

La storia dell'edificio in un volume di Tindaro Gatani

La Casa d'Italia di Zurigo è stata inaugurata nel 1932 e poi ampliata nel 1935 e nel 1938. Sin dalla sua fondazione è stata il centro culturale e sociale degli immigrati italiani di Zurigo e dintorni. La sua Scuola elementare è stata frequentata da migliaia di ragazzi e nei suoi locali hanno avuto la loro sede decine di associazioni e si sono tenute le più importanti riunioni che hanno fatto la storia dell'emigrazione italiana in Svizzera e nel Mondo. Per quasi sessanta anni vi hanno prestato la loro opera missionaria le Suore di Carità dell'Immacolata Concezione di Ivrea al servizio, prima, dell'Orfanotrofio e dell'Asilo della colonia italiana e, poi, anche dell'Internato e della mensa per gli alunni della Scuola elementare. L'autore, che è stato insegnante alla scuola della Casa d'Italia per quasi trenta anni, ricostruisce la storia dell'edificio basandosi su documenti originali conservati negli archivi italiani e svizzeri. Ne viene fuori un lavoro frutto di ricordi diretti e di un'attenta indagine storica. Per la prima volta vengono quindi ricostruite le varie fasi che portarono alla progettazione e alla realizzazione della Casa degli Italiani.

Il libro, che si avvale delle testimonianze dei vari personaggi che hanno incrociato la propria storia con quella dell'edificio (Fernando Schiavetti, Giovanni Carrara, Suor Gianna, Elena Lucia Ferri, Pietro Bianchi, Ettore Cella, Franca Magnani, Annarella Schiavetti-Rotter e Luciano Betta), è corredato dagli indirizzi delle sedi del Consolato Generale, dai nomi dei Consoli Generali e dagli Ambasciatori italiani in Svizzera dal 1861 ai nostri giorni.



Tindaro Gatani

La Casa d'Italia di Zurigo

pp. 239; CHF 25.--

Camera di Commercio Italiana per la Svizzera

Tel. 044-289 23 19

e-mail: rivista@ccis.ch